

ABBONAMENTO

Esco tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio o nel Regno Anno Lire 16 Semestre 7.50 Trimestre 3.75

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Veritas liberat»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cont. 30

Direzione e redazione Via Saragorana N. 47 Amministrazione Via Saragorana N. 13

La pace

Ieri si è celebrata la festa della pace, l'iniziativa della quale, dovuta all'inglese Felice Moscheles o approvata dall'ottavo congresso universale della pace tenutosi in Amburgo, è stata una lusinghiera cosa, tanto più che, come dichiara il Secolo, che è una competenza in materia, «il 22 febbraio è l'anniversario della morte di Washington. Si rende così omaggio all'eroe e al suo paese. E quest'omaggio alla memoria di chi portò la pace alla patria e la libertà indica chiaro che pacifismo non è antipatriottismo, né, villa. E' condanna delle guerre inique, di avventure e di conquiste, non della legittima difesa contro gli aggressori».

E' laudabile cosa, diciamo, ove però i pacifisti, nei loro platonismi, non vogliono appartarsi dalla realtà contingente delle cose ma sappiano valutare appieno che cosa sia, che cosa richieda la legittima difesa della patria.

E' mai come oggi, in Italia almeno, bisogna ponderarvi, dati gli avvenimenti gravissimi che si stanno maturando e i bisogni impellenti che si fan sentire in questo riguardo.

Purtroppo non son nemmeno argomenti nuovi: Giosue Carducci, con animo veramente profetico, sin dal dicembre 1892 (s'era all'epoca tristo di Oberdan), scriveva: «L'Italia è debole dentro, debolissima alle frontiere. — Al Nord-Est l'Impero austro-ungarico, dalle Alpi centrali e orientali la stringe alla gola... Per le coste è in balia di tutti. Dentro marcisce nel bizantinismo. Ora bisogna non marciare di più. — Ora bisogna: riforme sociali, per la giustizia, riforme economiche, per la forza: armi, armi, armi, per la sicurezza. — E' armi, non per difendere, ma per offendere. — L'Italia non si difende. — Altrimenti sarà invasa. — La gioventù italiana ci pensi. E' si stanchi di far sempre necromantie e schernaggio di parole noiose, straravocando i sofisti».

E' nel 1893, spiegando questi suoi pensieri in una lettera alla signora Paolina Schiff, una appunto delle pacifiste, dichiarava: «Dove dissi offendere non intesi che l'Italia abbia da provocare guerra alla, devo, a parer mio, aver mobilitato l'esercito in modo da non rimanere invasa»; e aggiungeva: «L'Austria, che non ci perdonerà così presto di non essere più quello che eravamo, l'Austria non deve essere a Verona con una tappa. E' in conclusione diceva: «nelle condizioni a cui l'Europa oggi è, l'Italia deve essere armata».

L'Italia giovine non deve finire come Venezia vecchia, nella neutralità che non salva nulla, nel disarmino che invita a tutto.

Fin che i lupi e i agnelli non si abbeverino ai medesimi stagni, io amo sulla zampogna gli idilli pacifici, ma... ricordo che i pastori di Corsica, di Sardegna, e dell'agro romano, vanno e andavano a pascolare armati, una volta di asta, oggi di fucile. Bene sta. Sono italiani.

Cantiamo pure salmi. Ma, come avvertiva il grande repubblicano Cromwell, teniamo asciutte le nostre polveri.

E se questa patia una romanzesca usata lo dirò. Teniamo purtanti i nostri canoni e pronti i nostri fucili.

Così i suddetti lupi si pascaderanno forse a non intorbidarci le acque.

Morti della morte dei viii chiedendo perdono delle ingiurie che ci son fatte, mai!

Verità sacrosanta anche oggi, tanto più oggi; e noi, elevando pure un inno alla

diva dalla candida ali e dal ramo d'ulivo che ci suade ai sentimenti di umanità e di giustizia, non vogliamo però che, per un idealistico culto a questo bel nome, si dimentichino i pericoli reali che ci sovrascano, i doveri effettivi che ci spettano di premambicone.

NOTE E NOTIZIE

Dopo l'insuccesso di Algeras

Il Matin di Parigi pubblica un articolo sintomatico, per calmare coloro che temono l'insuccesso della conferenza di Algeras possa involgere pericolo di guerra. Non ci sarà guerra — dice — ma continuerà lo «stato quo» nell'impero marocchino che crolla. La Francia aveva pensato di poter essere il braccio di quel corpo inerte, la luce di quel cervello ottenebrato, ma aveva fatto i conti senza il cattivo umore e la mala fede tedesca. Il Marocco continuerà a impudridere e la Francia veglierà soltanto perchè la cancrena non si propaghi nei suoi possedimenti ricchi e sani nell'Algeria.

Un conflitto cino-russo

Nei circoli diplomatici di Pietroburgo vengono seriamente ritenute possibili gravi complicazioni tra la Russia e la Cina. La Russia, col diritto del più forte, impone alla Cina le sue pretese e non ha corrisposto ai trattati, per cui ora la Cina sembra disposta ad esercitare delle rappresaglie. In ciò il governo di Pechino viene apertamente appoggiato dal Giappone e l'Inghilterra avrebbe segretamente d'accordo, approfittandosi anche delle condizioni della Russia dopo la disastrosa guerra e dell'eventuale fiasco della conferenza di Algeras.

SPIGOLANDO

Uno sciopero di 600.000 minatori

Un telegramma da Nuova York dice che il presidente dell'unione dei minatori del carbone dichiara essere inevitabile lo sciopero nelle miniere carbonifere. Esso scoppierebbe il 1. aprile. I minatori domandano la giornata di otto ore e il riconoscimento dell'unione. Gli scioperanti ascenderanno a circa mezzo milione.

Una buona idea dei sarti

A Parigi, la corporazione dei sarti è venuta nella idea di abolire la noia della misura ai clienti. Essi la suppliscono con la fotografia del cliente dinanzi una fotocamera metrica. L'immagine dà modo di poter determinare esattamente le necessarie misure.

Per la storia dell'intervista

Sapete voi, chi ha creato l'intervista? Fu, neanche a dirlo, un reporter americano, ma in Europa l'uso delle interviste

era stato convenuto cost tra la signora Vermentil e lui, e cioè che le lettere non dovessero essere compromettenti in caso di smarrimento e che non dovessero neppur essere firmate per osteso.

Quando Luciana Vermentil ricevette questa lettera mandò un grido di trionfo.

«Lo sciocco non poteva lasciarsi prendere meglio nella pancia... Questa lettera è la sua condanna».

E felice per essere riuscita ad ottenere quanto desiderava ardentemente, la bella creola andò a chiedere nel tiroto della scrivania la lettera preziosa.

E' inutile che noi diciamo con quale ansia Raul di Souigny attendesse l'ora in cui la donna che amava pazzamente sarebbe andata da lui nel piccolo appartamento di Via S. Marcolfo.

Alle quattro ore egli era là ad attendarla.

Ma suonarono le quattro e mezzo e poi le cinque, senza che Luciana Vermentil si facesse vedere.

Raul di Souigny era in preda alla più viva impazienza. Coll'occhio fisso attraverso i listelli delle gelosie guardava la via sempre sperando di vedere l'annunziata. Tratto tratto mandava un sospiro

ste fu introdotto da W. T. Stead, direttore della « Pall Mall Gazette », che però ha « europeizzato » la intervista, togliendole tutta la parte audace che caratterizza l'intervistatore americano. Difatti, in America, i giornalisti si travestono in mille modi, da cecchieri, camerieri, ecc., per intervistare i grandi personaggi.

Per finire

Il principale: Ti ha scritto il venerato professore?

Il socio: Non ancora; ma scrive sul Secolo.

Il principale: Contro di noi?

Il socio: Potrebbe darsi, perchè Romussi si è messo in testa che noi siamo diventati moderati.

Il principale: Cossa gli ontro mi?!

Il socio: Oh, eh xe nato!

La situazione in Ungheria

Budapest 22. — Con la partenza del commissario reale è entrata negli avvenimenti politici una pausa piena di impressioni. Si aspettano con ansiosa interiori provvedimenti del Ministero. Sembra però che il Governo voglia attendere prima di prendere altre misure e che non pensi a togliere ai municipi la loro autonomia a meno che non vi sia costretto da cause impreviste. Del resto l'attenzione generale si rivolge al 25 febbraio, e principalmente a ciò che succederà a Jászbereny, dove il conte Alberto Appony ha convocato i suoi elettori a comizio. Lo stesso giorno si presenteranno ai loro elettori il presidente del partito popolare ed il presidente del partito costituzionale.

I capi della coalizzazione, particolarmente Kossuth e Apponyi, hanno intenzione di fare un viaggio a scopo di agitazione all'estero, specialmente in Inghilterra e in Italia, per richiamare l'attenzione degli stati esteri sulle prepotenze commesse a danno dell'Ungheria.

Budapest 22 — In seguito alla nomina di Raudnay a regio commissario plenipotenziario per la città di Budapest, tutti gli impiegati superiori del municipio rassegnarono le dimissioni.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

S. Daniele

21 febbraio

Consiglio comunale — Il nostro Consiglio è di nuovo convocato per sabato 26 c. m. onde discuterlo il seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di Amministrazione del Civico ospitale; 2. Organico e Regolamento per gli impiegati municipali (2.0 lattura) 3.0 Assegno per Giardino d'Infanzia (2.0 lattura); 4.0

Maggior spesa per l'istituzione di nuovi corsi d'insegnamento nella scuola di disegno (2.0; lattura); Discussione o deliberazione del preventivo 1906 per lo spese facoltative in prima lettura. Ahimè! la gestione di questo eterno bilancio sembra affidata al ventre di Draga Maschin, la regina di Serbia refrattaria a qualsiasi parte. Una ninfa osò vantarsi di essere più bella di Giunone. Calliroe, l'audace ninfa che osò provocare la regina dell'Olimpo, sposò il dio Nomo; e, naturalmente... rimase feconda. La ninfa invocò Licajna, dea delle levatrici, ma la

passava la mano sulla fronte scottante.

«Perché tarda? Avrebbe dimenticata la sua promessa? Si sarebbe fatta bella di me? — egli mormorava battendo i piedi sul pavimento».

Anche le cinque e mezzo suonarono.

«Ma è una agonia la mia! — esclama il giovane ufficiale scostandosi dalla finestra per andarsi a sedere sopra una poltroncina. — Che sia stata trattenua dal marito? Che sia ammalata!»

Alla chiesa vicina suonarono le sei.

«E' inutile che lo attenda oltre — mormorò il visconte con rabbia. — Sarò costretto a rimandare a domani il più bel momento della mia vita... Oh! se sapessi quanto mi ha fatto soffrire quest'oggi, avrebbe pietà di me».

Uscì sulla via e saltò in un fiacre che in quel momento passava vuoto.

«Boulevard Saint Martin — ordinò al cocchiere».

Nel momento in cui il fiacre si fermava dinanzi al palazzo della bella creola, il banchiere Vermentil apparve sul portone e vedendo il giovane ufficiale che era saltato a terra, mosse verso di lui con la mano tesa.

«Ho piacere di vedervi, caro visconte

perfidia Giuno dispose le cose in modo che Calliroe... non potesse mai sgravarsi. Sorpresa olimpiche dell'ostruzionismo!

La nostra maggioranza, senza essere una ninfa, e tanto meno Calliroe, il cui nome in greca favella significa una bella cosa, non può sgravarsi... dal bilancio, per colpa di quella perfida Giunone che è la minoranza. Ma, dice il proverbio, chi sa il ginocchio non lo insegna. Infatti, quando il conte Cortolini avanzò la proposta di appaltare il dazio per cinque anni, Calliroe, ossia la maggioranza, diede il mal esempio dell'assentismo.

A proposito di mitologia... Chi sa mai che non ci capiti la contorta figura del satiro Selene, brutto al di dentro... come al di fuori! Il bebani, per virtù degli anelli... di Saturno, è già molto lontano.

Il ballo Mercurio — Il signore del caduceo, il barbaro dio che fa piovere a catinelle nei giorni di mercato franco, presiederà al grandioso ballo che avrà luogo sabato 24 febbraio nella sala teatrale per iniziativa dei commercianti ed esorcisti di S. Daniele.

Appaldo all'iniziativa degli esorcisti di S. Daniele che desidero di vedere anche per l'avvenire concordi e compatiti come nella presente occasione: o supplico il dio dei... (non voglio dire dei ladri) che faccia venire il bel tempo, tanto desiderato dalle Grazie bruno e biondo di S. Daniele, devoto a Forficore.

Mondano impolitico... come in altre cose, desidero che al carnevale non abbia l'odore fetente della quaresima. Anarcoidi e riformisti si assoceranno certo alla mia tendenza.

Riunione di maestri — Predominava l'elemento mascolino; notai il Direttore Ciampi, il maestro Alatturo, i cattolici Cosca e Stefanutti, i veterani della scuola Zoratti, Bertolotti, Tonutti, Caraffa ecc, ecc. Circondava il conferenziatore, l'amato Ispottove L. Venturini, un leggiadro stuolo di maestri, fra i quali notò la veneranda direttrice Signa G. Pellacini.

E' noto... qualcosa altro. L'eterno femminino era rappresentato in tutta la sua leggiadria ed avvenenza da una tosta dagli occhi bruni, da una minosa piccolina ma spiedidha, da una...

Il cattolico Cosca assai che una maestra ebrea non avrebbe diritto d'insegnare in un comune cattolico. L'uscita del buon Cosca (non siamo ancora in quaresima) destò una rumorosa illarità. Le risate argentine delle maestre andavano veramente al cuore. Don Cosca, che successo! che successo!

Dopo una serena ed oleata discussione, fu nominata una Commissione coll'incarico di studiare importanti questioni magistrali. Membri della Commissione furono nominati i Sigg. Prof. Venturini, Alatturo, Cosmi, Pellacini, Tonutti.

Il teologo Cosca sostenne il contraddittorio; perchè il molto reverendo servo di dio è convinto, come il Dott. Pangloss, che tutto vada per il meglio nel migliore dei modi possibili. Il collega Cosca è tal uomo capace di compatire anche le nostre... allegre risate; anzi dev'essere convinto che la società laica sa tollerare anche i preti fanatici.

Le leggi son... — Oh certo, le leggi sono; ma chi le applica con equità e giustizia poi poveri? Il Commesso daziario Sig. Bino Dante fu per un decennio o giù di lì alle dipendenze del Comune

— disse il banchiere.

Raul di Souigny fu turbato dalla presenza del marito della donna che amava, ma cercando di parere calmo, disse sorridendo:

«Sono felice di incontrarvi messo che state per uscire di casa».

«Avete forse bisogno di me, visconte? — domandò il banchiere con premura».

«Sì, ho bisogno di un vostro consiglio a proposito dell'impiego di un piccolo capitale».

«Sono tutto a vostra disposizione».

Raul di Souigny invocò il per il una storiella qualsiasi di denaro da impiegare ed il banchiere s'affrettò a dare il consiglio richiestogli.

«Vi ringrazio calatamente — disse finalmente il giovane — e siete cortese di presentare i miei omaggi alla signora Vermentil».

«Lo farò senza fallo domani, perchè oggi mia moglie ha l'omicrania o rimane rinchiusa nei suoi appartamenti».

«Mi dispiace proprio di saperla ammalata — mormorò il giovane ufficiale, che provò un senso di sollievo nell'avere che la giovane donna era stata trattata in casa da un leggero malessere».

di S. Daniele quando il dazio era gestito per economia, il Consiglio comunale rinnovò il mandato di fiducia al Bino; e nel capitolato d'appalto il Comune volle fosse assicurata la stabilità d'impiego agli agenti daziari. Questi infatti, pel dispo della legge del luglio 1905 o pel capitolato d'appalto del Comune di S. Daniele, devono essere considerati impiegati comunali, non merce venduti all'appaltatore. La legge noi vogliamo sia interpretata a vantaggio degli impiegati, i quali non devono essere turpinati né da disposizioni elastiche, né dai Numi impotenti.

Ci sembra quindi illegale il trasferimento a Seguals del Sig. Bino: senza essere pregati dall'interessato, soltanto per amore dell'equità e della giustizia, faremo udire di nuovo o colla maggiore energia la nostra voce.

Talmassons

21 febbraio.

Nozze Frossi-Concina. — Ieri a sera seguirono le nozze civili fra l'egregio dott. Giuseppe Frossi e la gentilissima signorina Concina Rosa. Il sindaco Emidio Olivo regalò agli sposi; con opportune parole, la tradizione panina d'oro.

Oggi poi in Fiambro si fecero le nozze ecclesiastiche, con uno straordinario concorso d'invitati, cui sarebbe lungo enumerare. La cerimonia religiosa fu semplice. La sposa rifiugava di beltà e di commoazione: lo sposo appariva anche più simpatico di quanto già a tutti sia apparso.

Sotto una pioggia incessante il corteo fece la gita alla Chiesa e da questa a casa Concina. Moltissimi o di valore i regali, e incessanti i telegrammi di felicitazione.

Il pranzo fu addirittura regale. Copiosi i brindisi e le pubblicazioni d'occasione, fra i quali notati il dott. Accordini ed il dott. Bertuzzi. La lieta compagnia sedette a tavola per circa quattro ore: o ciò esclude ogni cronaca.

Al momento della partenza la commoazione fu intensa e gli addii si reiterarono senza fine.

Poche nozze furono, come questa, così semplicemente, schiettamente belle. Che la fortuna arrida a lungo agli sposi felici.

Pordenone

22 febbraio

Lo sciopero — La ditta Amman ha deciso la chiusura temporanea del Cantonificio a Fiume. Sono arrivate l'altre due compagnie di alpini da Conegliano. Gli scioperanti non hanno commesse nuove violenze, ma tonesi che la calma apparente sia foriera di nuovi disordini.

S. Vito al Tagliam.

21 febbraio

Rissa tra contadini. — Domenica p. in un gruppo di contadini o di contadine di Ross scoppio per futili motivi una rissa fra Cinzio Erminio in Cipriano di anni 47 e Tracuanotti Giov., di Santo di anni 26: corse male parole o più... mali pugn; il più malconcio fu il Cinzio, che rotolò più volte nel fesso della via dove si era impegnato il rusticano duello. Egli dovè ricorrere alle cure del dott. Florioi, che gli riscontrò due lesioni alla testa e la frattura dell'avambraccio destro. Del fatto s'occuparono anche i carabinieri.

Gl'innamorati sono grandi egoisti!

Così cuore sollevato, per non avere più diritti di dubitare della fede della donna che amava, Raul di Souigny salutò il banchiere e si allontanò.

«Ho idea che questo bravo giovane sia innamorato cotto di mia moglie... — mormorò il signor Vermentil, seguendo con gli occhi il visconte».

«Bisognerà che lo sorvegli, perchè non vorrei... Ma qui ci sono io, parabacco, o certe cose non accadranno...»

Il banchiere non potè quella sera salutare la moglie a nome del visconte di Souigny.

La signora Vermentil era chiusa nello suo stanza ed aveva ordinato ai domestici di non permettere a nessuno di giungere fino a lei.

«Avava preso a protestare una forte emicrania ma il suo vero scopo era quello di poter rimanere sola per istudare in ogni particolare la vendetta che desiderava compiere a danno del povero visconte».

(continua)

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

«Sì, probabilmente domani, se nulla me lo impedirà. Procurate di trovarmi nel vostro nuovo appartamento tutti i giorni alle 4 ore».

«Vi sarò — mormorò il giovine, che si sentiva l'uomo più felice della terra».

La sera stessa egli scriveva alla signora Vermentil:

«Ho trovato un vero nido, raccolto e misterioso, dove nessuno potrà vederli. E' in via S. Marcolfo n. 350 ed occupa tutto il piano terreno; la casa non ha portinai, quindi nessun timore d'essere spiati. Venite, venite al più presto, e vi dirò tutto ciò che vorrete, mettendo sotto i vostri occhi dei documenti. Come vedete, mi consegno a voi, mani e piedi legati,

« il vostro R. S. »

Il grande processo contro i falsi monetari

Presidente: comm. Bassano Sommariva. Giudici, Cassarera e Rippati. Il P. M. è rapp. del sost. proc. avv. Tessari.

za gli disse che non poteva restituiregli l'importo, aggiunse che aveva un affare proposto da Colomba, che sarebbe buono per tutti.

mein col dire che non ne sa nulla di nulla. Acc. Bertacchi. Il Picoe avrebbe detto che l'aiuto a portare la macchina dal S. Simeone al Picoe.

lut di depositare una macchina litografica in casa sua. Non ricorda che la macchina sia stata riportata da Forame in casa sua.

CRONACA CITTADINA. Redazione del « Friuli »: Via Savorgnana N. 17 (Casa Moro) Telefono N. 280.

Croccieria - Oref. - Argenteria CUTTINICCARDO. Nuova fabb. tingomma e metallo. Depositi Orologi. Rivista settimanale dei mercati.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale L. 105.000.000, versato 82.600.000 - Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 1.255.403,89

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

ATTIVO

Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1906

PASSIVO

Table with 2 columns: ATTIVO and PASSIVO. Lists various financial items and their corresponding values in Lira.

La Direzione

JOEL - WAIL

I Sindaci

Rag. G. SACCHI - A. BESOZZI

Il Capo Contabile

A. COMELLI

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto... Libretto di Risparmio... Riceve come versamento in Conto Corrente... Acquista e vende Biglietti di Banca Estera...

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16

Piero Bonini

Sempre sereno, come visso, quasi lieto di sfuggire alle tante amarezze della vita e ai disinganni del mondo, conservando fino all'ultimo la bella ingenuità...

Ebbe sempre vivo l'amore della patria, per la quale da giovane cimentò la vita sui campi di battaglia...

Credeva in una sua religione, ma detestava ogni culto formale, ogni superstizione bigotta ed ogni simulazione bacchettona...

Propugnò fervidamente l'abolizione del catechismo nelle scuole, ma sospettando nel suo animo ingenuo ed onesto che il prete venisse richiamato nella scuola...

Onore alla memoria del cittadino illustre, del poeta geniale, del patriota valoroso, del democratico sincero, che non conobbe la vergogna delle transazioni opportunistiche...

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI Cividale

21 febbraio

Defesso. - Ieri mattina nella età di anni 89 e dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere, circondata dai suoi cari, la signora Orsola Cozzarola...

Giovedì grasso. - Niento di notevole, anzi si potrebbe chiamare giovedì magro. Alla Centrale però, una lieta brigata si raccoglie attorno una grande tavola per un congresso...

Un proclama rivoluzionario. - Venne oggi attaccato per le cantonate un proclama rivoluzionario.

Siora Beta. - Si annuncia la comparsa di Siora Beta, giornale reclamo, per l'ultimo vegliano del 27 corr.

Palazz. dello Stella 22 febbraio

Giovedì Grasso. - L'amico Ego aveva previsto un giovedì grasso magro o pur troppo ebbe a presentarsi più magro dei passati anni.

Il tempo quasi piovoso, freddo uggioso, malinconia su tutta la linea.

Si sporava la sera passarla con discreta infanzia, ma animò, la danzante ciclistica si trasformò in bolla di sapone.

Conferenza agli operai emigranti. - Il prof. Archimede Pasquinelli, presidente dell'Unione popolare di Bergamo...

Vi assistevano una settantina circa di persone. L'oratore fece esplicita professione di cattolico convinto e militante nella democrazia cristiana...

Avviso Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletto si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE...

La fine dello sciopero di Fiume Si ha da Fiume che ieri a mezzogiorno tutti gli scioperi sono cessati...

Camera di Commercio Nella seduta della Camera che ebbe luogo questa mattina, non vennero accette le dimissioni dell'on. Morpurgo...

Il Veglionissimo (Ades). Fervono i lavori per l'addobbo del Minerva in stile fiorentino...

La fine dello sciopero di Fiume Si ha da Fiume che ieri a mezzogiorno tutti gli scioperi sono cessati...

La malaria all'istmo di Panama

Si sa che i lavori di scavo del futuro canale di Panama erano resi oltremodo difficili dall'enorme mortalità degli operai...

Un tale magnifico risultato è giunto ponendo in opera simultaneamente tutte le regole igieniche moderne...

Indeterminatazza nei propri atti, posatezza al capo, cambiamenti frequenti o improvvisi di umore...

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Indeterminatazza nei propri atti, posatezza al capo, cambiamenti frequenti o improvvisi di umore...

Avviso Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletto si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE...

Ferro - China - Bisleri

Il Chiarissimo Prof. Voletto la Salute? LUIGI SANSONI, direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino...

Giuseppe Calligaris I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 15 partendo dalla casa in via Palladio n. 19.

Lucia Scala Lo sorella Angelina, Maria, Adele, Vittoria, i cognati Celestino Coria o Giuseppe Michisoli, i nipoti ed i parenti tutti partecipano la triste notizia.

Dottor L. Zapparoli, specialista per l'Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità...

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.)

Orario ferroviario Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18, Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Ferro - China - Bisleri

Il Chiarissimo Prof. Voletto la Salute? LUIGI SANSONI, direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino...

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola Esigete la marca "Sorgente Angelica" F. BISLERI & C. - MILANO

Dott. LUIGI SPRELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti o dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Orario ferroviario Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18, Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

« Guerra a Migone! — gridaron, fiero
Acque a pomata — alle lor vchiere!
Oili, cosmetici — a ogni lozione,
Tutti riposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che mori
in brevi tetanti — cadon gli insorti!
E resta incoloma — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilette - di Ghislaglietta per Farmacisti, Droghieri, Ghislaglietti, Profumerie, Parfumerieri, Dazze.

PITECOR

purissimo
OLIO
di
FEGATO
di MERLUZZO
con
Catramina Bertelli al 5%.

contro
ANEMIA
SCROFOLA
RACHITISMO
e potentissimo ricostituente per

BAMBINI GRACILI

Il PITECOR BERTELLI trovasi nelle principali Farmacie e al vendita in tutta la bella Italia, più sotto di se per posta, tra botti L. 2.50. Franco. Proprietaria la Società di prodotti chimici farmaceutici

A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza oltre Seda e Lione. MILANO, via Paolo Petri, 26.

Avvisi in III^a e IV^a pagina
a prezzi modicissimi

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDIN

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguiscano riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

Negozio e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie
delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE",
nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi
Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL

PER LA

SPALMATURA IGIENICA DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

RESINOL

È L'UNICO PREPARATO PROTETTO DALLE LEGGI, BREVETTATO IN ITALIA DAL
Signor GIUSEPPE PETRONE

Il preparato igienico **RESINOL** protetto dalle leggi e brevettato in Italia dal signor **GIUSEPPE PETRONE** è un prodotto a base di resina di pino ed olio di catramo, quindi eminentemente igienico ed antisettico per eccellenza. Non permette lo sviluppo dei microorganismi animali e vegetali, tubercoli, batteri, bacilli, ecc., che, avviluppandoli, li distrugge compreso le loro uova e larve. — Ha la proprietà d'impedire il formarsi e sollevarsi della polvere, tanto dannosa e causa d'innumerabili malattie e infettive, fra le quali la più temibile la **TUBERCOLOSI**. — Facilita la respirazione ed è di odore gradevole.

Il **RESINOL** serve per la spalmatura di pavimenti di legno, legnolite, litosilo, asfalto, gessi, cementi, terrazzi, terre cotte, pubblici passeggi, ed in generale ove più facilmente si forma la polvere. — Da una tinta simpatica ai pavimenti, li preserva dal tarlo, dall'umidità ed arretra l'infiltrarsi della medesima.

Chi ama la propria salute, quella dei figli e la pulizia domestica non deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle loro abitazioni e specialmente nelle stanze da letto. — Non si deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle scuole e delle caserme, ove a centinaia e migliaia sono agglomerati i nostri figli; dei Dicasteri, Uffici, e Banche ove pel continuo andirivieni di pubblico tanti padri di famiglia sono costretti d'ingoiare una non indifferente quantità di polvere, focolato d'infezione a tutti noto; degli alberghi e locali pubblici, ove i frequentatori, anziché trovare ristoro e svago, si espongono a pericoloso contagio per le esalazioni di miasmi e sollevamento della polvere dei pavimenti; dei magazzini e negozi al dettaglio, specialmente manifatture ed affini, ove i proprietari oltre alla preservazione della salute propria e quella del loro agenci, ottengono un utile materiale, perché, eliminata la polvere dai loro negozi, non più si deteriorano e deprezzano le merci.

Nella preparazione dell'utilissimo ed igienico prodotto **RESINOL** non si perdette di vista il bisogno di renderlo economicamente tale da essere usato da tutti, anche se di modeste condizioni.

Il proprietario: **GIUSEPPE PETRONE**

Unico rappresentante per la Città e Provincia è il signor **Carlo Giuliani** -- Piazzale OSOPPO N. 1 (fuori porta Gemona)